

A Castello due reparti tornano “normali” «Ora vediamo la luce in fondo al tunnel»

● L'ospedale di Castelsangiovanni torna gradualmente alla normalità. Ieri è stata la volta del reparto di cardiologia e della chirurgia breve, dove sono stati dimessi gli ultimi pazienti ancora ricoverati perché affetti da coronavirus. Subito dopo sono partite le operazioni di sanificazione. Spiega la primaria della cardiologia Daniela Aschieri: «A partire da oggi riprendiamo l'attività



**I percorsi sono
garantiti e puliti
L'attività è ordinaria»
(Daniela Aschieri)**

ordinaria con i pazienti non covid. Stiamo finalmente vedendo la luce in fondo a questo lungo tunnel e ora rientriamo in un regime di normalità, fiduciosi che la gente si atterrà alle regole, evitando comportamenti che possano portare a colpi di coda dell'emergenza».

I 14 posti letto della cardiologia all'inizio dell'emergenza erano stati interamente dedicati ai pazienti affetti da coronavirus, al pari di tutti i posti letto presenti nei vari reparti del presidio ospedaliero unico della Valtidone e Valluretta. Precisa la dottoressa Aschieri: «Riprendiamo a fare ricoveri in piena tranquillità e sicurezza con i pazienti per così dire ordinari. I percorsi sono garantiti e puliti».

Prima di ogni ricovero verrà fat-

to il tampone e in base all'esito si deciderà come trattare i pazienti. Ieri oltre alla cardiologia anche la chirurgia con degenza breve (quella che prevede ricoveri entro i 5 giorni) è stata dichiarata “covid free”, cioè libera dal covid.

Dopo aver dimesso gli ultimi pazienti il reparto è stato quindi interamente sanificato. Pochi giorni fa era toccato invece alla terapia intensiva respiratoria (sub intensiva). Questo reparto, che era stata aperto con esperti pneumologi durante l'emergenza, non va confuso con gli otto posti letto della rianimazione, diretta da Angelo Benedetti, che continua invece la sua attività all'interno dell'ospedale di Castelsangiovanni, come è sempre stato.